

Subisce una battuta d'arresto il complesso iter che dovrebbe portare entro gennaio del prossimo anno alla riapertura della funicolare, servizio sospeso lo scorso 5 ottobre per consentire di effettuare la manutenzione ventennale sul sistema di trasporto che collega l'area sud della città con il centro storico. Da oltre un mese il servizio è stato sostituito con una rete di navette per consentire all'utenza di raggiungere facilmente piazza Roma ma i lavori all'interno

sa sotto il profilo economico, è andata deserta. Nessuna ditta ha evidentemente ritenuto congruo il plafond messo a disposizione dalla società partecipata per eseguire le complesse attività di revisione dell'apparato meccanico e idraulico della funicolare assecondando una brusca frenata al cronoprogramma. Così nei giorni scorsi i vertici della municipalizzata hanno deciso di riprendere in mano la situazione bandendo una nuova procedura di gara in forma ristretta



Collegamento Il capolinea della funicolare in piazza Roma

visti nuovi vincoli nella metodologia di esecuzione dei lavori per consentire una più alta partecipazione.

La nuova procedura sarà bandita già nei prossimi giorni con una scadenza ridotta di dieci giorni nel tentativo estremo di non sfiorare il cronoprogramma stilato dai vertici di Amc e fissato a gennaio del 2019. Ma sarà una corsa contro il tempo. Il percorso che ora si apre innanzi non si annuncia per nulla semplice dal momento che oltre all'individua-

frattempo non si sbilanciano. Il direttore dell'Amc, Marco Correggia, ha infatti parlato di un «ritardo fisiologico» che non condurrà in ogni caso a gravi ritardi nel ripristino del servizio, già da diverso tempo finito nel mirino delle proteste degli utenti per via di un sistema di navette sostitutivo che ha iniziato a mostrare i suoi limiti. Le corse che collegano il quartiere Sala a piazza Roma, porta d'accesso del centro storico, hanno infatti in meno di un mese diminui-

mezza l'intera flotta di mezzi. Si attende che il servizio venga ripristinato in tempi brevi. «L'obiettivo è di avere un servizio efficiente e sicuro», ha detto il direttore. «Le navette sostitutive sono in servizio da un mese e mezzo e hanno dimostrato di essere in grado di coprire il servizio in modo adeguato».

Promossa dall'Asp Lunedì prende il via la campagna vaccinale

Le vaccinazioni antinfluenzali per la campagna stagionale 2018/2019, avranno inizio dopodomani. La finalità della vaccinazione, fondamentale per proteggersi dall'influenza e per ridurre il rischio di complicanze, è duplice perché è rivolta alla protezione individuale e alla protezione della collettività.

Le vaccinazioni sono sotto la governance del dipartimento di prevenzione diretto dal dottore Giuseppe De Vito e dalla struttura semplice vaccinazioni, diretta dal dott. Rosario Raffa. La campagna di vaccinazione stagionale, promossa e sostenuta economicamente dal Servizio sanitario nazionale, in Calabria è rivolta principalmente alle persone di età pari o superiore a 60 anni, nonché ai soggetti di tutte le età affetti da particolari patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: cardiopatici, soggetti allergici, persone affette da diabete mellito. Al fine di facilitare l'accesso degli aventi diritto e per favorire il più possibile la gestione dei casi a domicilio, è stato stipulato un protocollo d'intesa con i medici di Medicina generale, che come ogni anno offrono la loro importante collaborazione per raggiungere ampi strati della popolazione. Anche i soggetti di età superiore ai 64 anni possono accedere al medico di Medicina generale per fare le vaccinazioni anti-pneumococco e anti-Zoster.

Nei centri vaccinali ubicati su tutto il territorio dell'Asp di Catanzaro potranno ricevere gratuitamente il vaccino antinfluenzale anche i soggetti a rischio dai 6 mesi ai 16 anni, che saranno convocati su indicazione dei pediatri.



Azienda sanitaria Gli uffici della struttura in via Cortese



Foto di gruppo I ragazzi del quinto ginnasio, sezione C, del liceo classico Galluppi di Catanzaro

L'istituto premiato dalla Fondazione Agnelli

Corsi di lingua e laboratori Il primato del liceo Galluppi

La struttura è in testa per l'offerta formativa

Eugenia Ferragina

Quando si è sui banchi di scuola, spesso, non ci si rende conto del reale valore di quello che si sta facendo e dell'istruzione che si sta ricevendo. Questo, in realtà, è il periodo più prezioso per i ragazzi. In particolare, la formazione secondaria è quella che incide di più sulla carriera universitaria e lavorativa dei giovani.

Quali le scuole migliori? Ce lo dice "Eduscopio", il progetto della Fondazione Giovanni Agnelli, riservato agli studenti in cerca di orientamento per la scelta degli istituti

superiori, che si basa sugli esiti successivi alla formazione secondaria, universitaria e lavorativa.

Anche quest'anno, il liceo Classico Galluppi del capoluogo è risultato al primo posto per la migliore offerta formativa.

Un dato che testimonia quello che oggi è diventato il liceo classico: «Un luogo - afferma la dirigente scolastica, Elena De Filippis - dove il livello didattico e culturale è molto alto, con un confronto costante con la realtà e le nuove metodologie».

L'istituto è da 17 anni capofila del progetto Gutenberg, ideato da Armando Vitale, che perdura con

grande entusiasmo. Un'occasione preziosa per i ragazzi di leggere e analizzare i testi, confrontandosi con autori e personaggi di notevole spessore.

Variegata e multifaccettata l'offerta formativa: due corsi Cambridge con i quali i ragazzi, già in terza classe, conseguono una certificazione elevata e studiano diverse discipline in lingua inglese; tanti laboratori, come quello teatrale, musicale, scientifico, di fisica e chimica, linguistico, solo per citarne alcuni.

E poi la classe 3.0, in fase di sperimentazione, con la "flipped classroom" o "insegnamento capovolto", dove si ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezioni frontali, studi individuali a casa e verifiche e si stimola la creatività degli alunni.

Tanti progetti, come quello di editoria nel quale i ragazzi collaborano con testate giornalistiche e case editrici e quello di guida all'ascolto della musica classica.

«La scuola - dichiara la dirigente - rappresenta oggi l'ultimo baluardo per salvaguardare i nostri giovani, in una società priva di valori e di rispetto per le minoranze. Noi lavoriamo molto anche sull'inclusione nei confronti dei ragazzi con disabilità. Abbiamo studenti straordinari che sono per noi una fonte di arricchimento. Tutto questo è possibile perché questa è una scuola impegnata. Tutto il personale ha una straordinaria affezione per questo progetto educativo. Siamo un microcosmo virtuoso che punta alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo studente».

A Soverato scuola d'eccellenza

Il direttore dell'istituto salesiano di Soverato, don Matteo di Fiore, e il dirigente scolastico, don Antonio Tolotta, hanno espresso entusiasmo nell'apprendere che la fondazione Agnelli attraverso la sua piattaforma "Eduscopio" ha indicato come migliore liceo classico, l'istituto salesiano "Sant'Antonio da Padova" di Soverato con un indice di 63,64 punti. «Puntiamo - ha detto il direttore - sempre sulla qualità didattica e sulla formazione non solo culturale ma, anche umana e spirituale sotto l'insegnamento di don Bosco». Per l'istituto è importante puntare sul dialogo tra

studenti e genitori; quest'ultimi infatti vengono sempre coinvolti nelle varie iniziative che la scuola propone il don Rua's day è uno dei tanti esempi in cui docenti, alunni e famiglie lavorano insieme, favorire un ambiente che favorisce relazioni tra ragazzi e famiglie riveste un ruolo fondamentale. Intento della scuola è stare insieme ai ragazzi, creare un dialogo, un rapporto di fiducia, prepararsi alla vita oltre le certificazioni di lingua straniera, di pc, giochi matematici, teatro, giornalismo scolastico e attività di cinema e arte. (an.ru.)

Cerimonia finale all'Istituto Fe

Consegnati i diplomi ai neofiti del francese

La promotrice dei corsi: «Ho rilevato interesse da parte dei ragazzi»

Promuovere la lingua francese come valore aggiunto per i ragazzi: questo l'obiettivo perseguito con passione e pienamente raggiunto dall'Alliance Française di Catanzaro presieduta dalla professoressa Fernanda Tassoni. All'auditorium dell'Istituto Fermi si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi di conoscenza della lingua francese: il Delf (diploma di studi di lingua francese) e il Dalp (diploma approfondito di lingua francese). Tanti gli studenti coinvolti provenienti dal liceo Fermi, liceo De Nobili, liceo Campanella di Lamezia, liceo Mazzini di Locri, Liceo Capalbi di Vibo, I.C. Casalnuovo, I.C. Mattia Preti, Convitto Galluppi e da alcune scuole elementari di Lamezia Terme, medie di Montepaone, Vibo e Girifalco.

Alla cerimonia di consegna è intervenuta Nuccia Carrozza, in qualità di assessore all'Istruzione del Comune di Catanzaro e di dirigente scolastico dell'I.C. Casalnuovo: «È stata fatta un'importante operazione di squadra, partendo sempre dal presupposto che da soli non si va da nessuna parte. Un plauso speciale va alla professoressa Tassoni che da anni si occupa della diffusione della lingua francese tra i banchi di scuola». «Abbiamo realizzato un grande lavoro in questi anni come Alliance - ha affermato Fernanda Tassoni - raccogliendo importanti risultati, per la disponibilità avuta da parte degli istituti e dei dirigenti scolastici

e per il numero».

A ricevere la laurea, Noemi Allegrano, Mariateresa, Lucia, Maria Teresa, Simona, Costa, Maria, Fiorenza, Fabiana, Francesco, Giustina, Lombardi, Sanza, Alessia, Elisa, Pia, Maria, Teresa, Palmieri, Stefania, Stefano, Parisi, Chiara, Rosalia, Alessandra, Ventri



Traguardo della scuola.

Esempio positivo nel quartiere

I volontari puliscono la dopo l'ondata di maltempo

Daniela Letizia

Si sono ritrovati con la stessa modalità con cui si organizza un flash mob artistico, i volontari del "Comitato per la movida e per lo sviluppo di Catanzaro" presieduto da Antonella Aceto nel quartiere Lido per ripulire la spiaggia dopo il maltempo. Tutto è stato organizzato al risveglio, ieri mattina, la giovane Antonella si è resa conto che il sole avrebbe permesso di svolgere un'attività costruttiva per alcune ore. Così, inviato un messaggio sul gruppo social ha messo in moto la macchina dei volontari che hanno risposto con entusiasmo e si-

sono presenti di spiaggia di "na del porto" i rifiuti lascia tempo e dal giate di questi

Grandi sa ma non solo tati anche da due ragazze zione catanz hanno dimo delle attuali di raccolta dell'ambiente raccolto segne delle matelastica e qu